



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto n. 498

Caserta, li 29 DIC. 2017

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152, che al comma 1, prevede che in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, è istituita l’Autorità di bacino distrettuale;

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Considerato che in attuazione degli artt. 63 e 64 del decreto legislativo 152/2006, in combinato disposto con il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2016 n. 294, “in ciascun Distretto Idrografico” è stata istituita l’Autorità di bacino Distrettuale;

che nel distretto idrografico dell’Appennino Meridionale, sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l’emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa;

Visto in particolare l’art. 12 del succitato DM che regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell’art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 incaricando i Segretari Generali delle sopresse Autorità di bacino di rilievo nazionale dell’attuazione delle disposizioni del decreto medesimo;

Visto il DPCM del 14 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 2017, di nomina della dr.ssa Vera Corbelli a Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale

ver



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Appennino Meridionale decorrenti dalla data del decreto, subentrando in tutti i rapporti facenti capo ai Segretari Generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, interregionali e regionali ricadenti nel distretto;

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che *“fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”*;

Visti gli artt. 63, 65, 66 e 67 del d.Lgs 152/06

Tenuto conto che il 23 maggio 2017 si è insediata la Conferenza Istituzionale Permanente che è l'organo che adotta gli atti di indirizzo, coordinamento e pianificazione delle Autorità di bacino e che adotta, ai sensi del comma 6, lett.e), dell'art 63, del d .lgs 152/2006 il Piano di bacino e i suoi stralci;

Viste le Delibera n. 1 e n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, del 23 maggio 2017, di approvazione dello *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e della Pianta Organica Provvisoria*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.444 del 07 Dicembre 2017 di *“Adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, del 1° aggiornamento annuale 2016 del P.A.I. aree di versante e fasce fluviali relativamente ai comuni di Altamura (BA), Albano di Lucania (PZ), Cersosimo (PZ), Grassano (MT), Gravina In Puglia (BA), Lauria (PZ), Marsico Nuovo (PZ), Oriolo (CS) e Potenza (PZ); Montalbano Jonico (MT); Matera (MT), Gravina In Puglia (BA) e Poggiorsini (BA)*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.445 del 07 Dicembre 2017 di *“Adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il 1° aggiornamento annuale 2017 del P.A.I. aree di versante relativamente ai comuni di Albano di Lucania (PZ) Maratea (PZ), Potenza (PZ), Tito (PZ), Maratea (PZ), Craco (MT)”*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.446 del 07 Dicembre 2017 di *“Presenza d'atto ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale inerente parti del territorio ricompresi nei Comuni di Castel San Giorgio (SA), fraz. Aiello, Pollena Trocchia (NA) loc. porzione ter. Com, Tufino (Cava alla Via Epitaffio, Monte di Procida (NA) loc. Via Torregaveta, Sirignano (loc. Tagliata), Montoro (AV) loc. Madonnelle alla frazione Piano), Gragnano (NA) loc. Via Cupa Perillo, Napoli loc. Via Tito Livio, Napoli loc. Via Marechiaro n. 88bis, Napoli Loc. Via Pisani, Torre del Greco (NA)”*;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.447 del 07 Dicembre 2017 di *“Adozione, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale la “Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” relativamente ai settori di territorio dei comuni di Sarno (SA) loc. Beveraturo, Napoli loc. Parco Grifeo, Napoli loc. Via Chiaia 149/A, Napoli loc. Via Mergellina, 23, Napoli loc. Via T. Tasso 468/A, Taurano (AV), Taurano (AV) Seconda proposta, Sirignano (AV), , Nocera Sup. (SA) loc. Via Nazionale), Castellammare di Stabia (NA) e Nocera Sup (SA) Loc. Citola”*;

Con



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.448 del 07 Dicembre 2017 di “*Presenza d'atto ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 della Variante al Piano Assetto Idrogeologico*” dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele che riguarda parti del territorio ricompresi nei Comuni di Ravello, loc. S.Pietro; Pellezzano, loc. Coperchia – Meca; Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche e alla Variante al Piano Stralcio Erosione Costiera per porzioni del territorio comunale di Castellabate, loc. Ogliastro Marina”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.449 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele; relativamente ai settori di territorio dei comuni di Salerno - loc. Via Ligea 26-28, Tramonti - Frazione Corsano loc. Fieccia, Cava dei Tirreni - loc. San Pietro; Ravello - loc. Via Crocelle Montecorvino Pugliano - loc. San Vito, Pellezzano - loc. Coperchia, Pollica - loc. S.Maria delle Grazie*”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.450 del 07 Dicembre 2017 di “*Presenza d'atto del Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele*” dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.451 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente ai settori di territorio dei comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Villa Santa Lucia*”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Bovino (FG)*”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.453 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Castro (LE)*”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.454 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Mesagne (BR)*”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.455 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Ostuni (BR)*”;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.456 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Brindisi*”
- Visto** il Decreto del Segretario Generale n.457 del 07 Dicembre 2017 di “*Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Campi Salentina*”;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto del Segretario Generale n.458 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Carovigno”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.459 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Castellaneta”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.460 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Erchie”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.461 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio dei comuni di Bovino, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Foggia, Lucera, Manfredonia, Ortona, Orsara di Puglia, Orta Nova, Panni, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Troia e Zapponeta”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.462 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Martina Franca”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.463 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio di Otranto e Giurdignano”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.464 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Polignano a Mare”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.465 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Porto Cesareo”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.466 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Rodi Garganico”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.467 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Triggiano”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.468 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Squinzano”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n.469 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Minervino di Lecce”;

W



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto del Segretario Generale n.474 del 07 Dicembre 2017 di “Adozione della Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico - assetto geomorfologico dell'ex Autorità di Bacino della Puglia relativamente a settori di territorio del comune di Matino”;

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 dicembre 2017 sono stati adottati i provvedimenti richiamati nei succitati Decreti Segretariali ai sensi degli art.66 “Adozione ed approvazione dei piani di bacino” e ai sensi dell’art. 67 “I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio”, del d. lgs 152/2006;

Che all’art. 2 dei sopra richiamati decreti n.444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469 e 474 del 07 dicembre 2017 è stato erroneamente citato l’art. 63 del d.Lgs. 152/06 in luogo degli articoli 66 e 67 del medesimo d.Lgs. 152/06;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla correzione degli errori sopra indicati

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1. All’art. 2 dei Decreti del Segretario Generale numeri 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469 e 474 tutti del 07 dicembre 2017 la disposizione “art. 63” è sostituita dalla seguente “articoli 66 e 67”.

Art. 2. Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie Generale- e copia integrale nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Campania, Lazio e Puglia.



cc